



**PAN
OPERA**
Festival
2024

L'ORGANO e L'OPERA

influenze ed evoluzioni

L'ORGANO e L'OPERA

info concerto



**Programma
musicale**



Luca Grosso

Maestro all'organo



**Collegiata di
San Michele Arcangelo**



**silenzia il
telefono
grazie**



L'ORGANO e L'OPERA

influenze ed evoluzioni

Il Concerto



L'opera lirica è uno dei tratti distintivi della storia della musica italiana. La sua influenza si è estesa in tutta Europa dando vita a capolavori eterni. Lo stile, oltre che nei teatri, si è diffuso anche in altri luoghi e contesti,

arrivando anche nelle chiese dove troviamo esempi di musica di stile operistico (o vere e proprie trascrizioni) utilizzate in ambito sacro. Il programma che si vuole presentare vuole essere un excursus dalle origini dello stile concertistico e operistico italiano dall'epoca barocca fino agli inizi del '900.

Si partirà quindi da uno degli operisti meno frequentati quale è Antonio Vivaldi, ben più noto per la sua produzione di Concerti, il quale stile si riflette anche nelle sue opere liriche.

A seguire avremo un esempio dello stile italiano operistico che ha attraversato le Alpi, con una celebre aria di Georg Friederich Händel.

Dal barocco al classicismo: due autori noti accomunati dallo stile classico sono Baldassare Galuppi (scuola veneziana) e Wolfgang Amadeus Mozart, di cui ascolteremo del primo una Sonata in tre movimenti e del secondo la celebre aria dal Don Giovanni.

In quest'ultima vedremo come la struttura dell'aria italiana ha ormai raggiunto la sua forma definitiva. Il programma si conclude con un omaggio a uno degli operisti più importanti e influenti della storia, quale è Giacomo Puccini, e di cui ricorrono i 100 anni dalla sua scomparsa. L'autore cominciò gli studi musicali sin da giovanissimo, approcciandosi dapprima all'organo e alla composizione. Abbiamo di conseguenza le primissime composizioni scritte appositamente per organo e come esempio sentiremo i suoi 6 versetti in fa maggiore. Questa tipologia di brani permette di dare massima espressione ai vari timbri dell'organo. Al Puccini sacro si passerà al Piccini profano/operistico con il celebre Valzer di Masetta da La Bohème. In chiusura ascolteremo un omaggio alla musica operistica italiana che, come accennato qua sopra, si adatta all'uso liturgico.

**È questo il caso della Marcia dopo
la messa dall'Aida che chiude la
Messa solenne tratta da opere del
celebre G. Verdi scritta da Carlo
Fumagalli.**

indice



Programma musicale

Antonio Vivaldi (1678-1741)

Concerto Op. 3 n. 5 in la maggiore RV 519

(trascr. in sol maggiore di Anton Scheibe)

Georg Friederich Händel (1685-1759):

Aria "Lascia ch'io pianga" da "Rinaldo"

Baldassarre Galuppi (1706-1785)

Sonata in do maggiore R.A. 1.11.08

(I. Allegro / II. Andantino / III. Presto)

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Aria "Dalla sua pace"
da "Don Giovanni" KV 527

Giacomo Puccini (1858-1924)

6 Versetti in fa maggiore

Giacomo Puccini (1858-1924)

"Valzer di Musetta" da "La Bohème"

Carlo Fumagalli (1822-1907)

Marcia dopo la messa da "Aida"
da "Messa solenne tratta da
opere del celebre G. Verdi".

indice





Luca Grosso

Maestro all'organo



Luca Grosso ha iniziato gli studi dell'organo nel 2010 presso l'Istituto Diocesano di Musica Sacra "G. Frescobaldi" a Perugia sotto la guida del M.o Claudio Felice Pericoli. Si è affermato subito prestando servizio nella sua città natale come organista in diverse chiese ed attualmente svolge il suo incarico nelle chiese di Santa Maria Assuntain Monteluce, Sant'Andrea in Porta Santa Susanna e Sant'Ercolano. Dal suo debutto in concerto nel 2014 ha avuto occasione di farsi notare in diversi eventi e rassegne in varie città italiane e all'estero (Svizzera e Germania).

Dal 2015 ha intrapreso gli studi di Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio di Musica "F. Morlacchi" di Perugia sotto la guida del M.o Luca Scandali e dal 2018 sotto la guida del M.o Claudio Brizi, ottenendo nel 2023 il Diploma Accademico di I Livello. Ha seguito inoltre Masterclass e corsi di perfezionamento con diversi maestri di fama internazionale (J. Essl, L. Ghielmi, E. Bellotti, P. Crivellaro, B. van Oosten, A. Corti, L. Scandali, L. Lohmann, S. Maillo de Pablo). Nel 2021 vince il I Premio alla II Edizione del "Perusia Harmonica Music OnLine Competition" sezione Organo. Approfondisce lo studio del Canto sotto la guida del M.o Damiana Pinti presso l'Istituto Diocesano di Musica Sacra "G. Frescobaldi" e successivamente

entra a far parte di diverse formazioni corali, anche nel ruolo di direttrice di solista. Nel 2021 partecipa al IX Corsodi Canto "Baldassarre Ferri" sulla tecnica ed interpretazione del repertorio vocale nel periodo barocco tenuto dal M.o Marinella Pennicchi. Dal 2022 intraprende lo studio di Direzione di coro e Composizione corale presso il Conservatorio "F. Morlacchi" di Perugia sotto la guida del M.o Leonardo Lollini.

indice

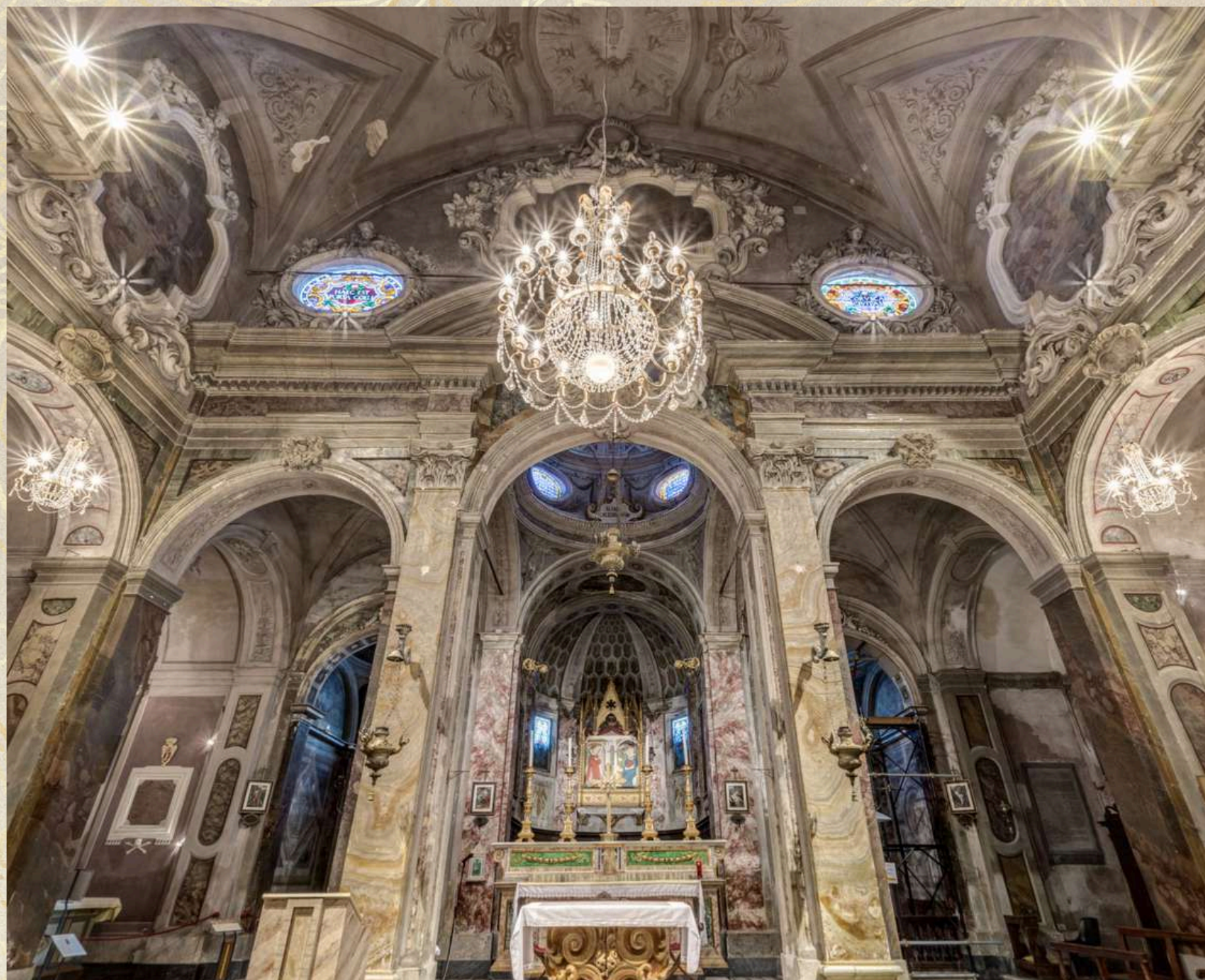


Chiesa di San Michele Arcangelo Panicale



La fondazione della collegiata risale al periodo tra il X e l'XI secolo, con un ampliamento nel 1546 e la sua costruzione in toto alla fine del XVII secolo.

Presenta una facciata in stile rinascimentale con due lesene con archivi - poste vicini agli attuali portoni -, che provengono dall'edificio preesistente.



Il suo interno, tipicamente barocco, è ricco d'opere d'arte, a cominciare dall'abside, dove si può ammirare l'Annunciazione, un affresco attribuito a Tommaso Fini detto Masolini (1383-1447), ma da alcuni attribuito anche a Masolino da Panicale nel suo periodo giovanile. L'altare, inoltre, conserva anche un crocifisso ligneo cinquecentesco con le braccia snodabile, che veniva usato anticamente per le processioni durante la settimana santa.

Se si volge lo sguardo verso l'alto, si possono ammirare invece sei medaglioni ad affresco risalenti al seicento, che raffigurano un ciclo di Storie di Maria. Nel terzo altare di sinistra è visibile la pala della Natività, L'adorazione dei pastori, di Giovan Battista Caporali, allievo del Perugino, realizzata intorno al 1519. Sono ivi conservate anche altre tele: quella de L'ultima cena, collocabile intorno alla fine del XVIII secolo, di autore ignoto; la Crocifissione fra Sant'Ignazio di Lojola, San Filippo Apostolo, San Francesco Saverio e San Girolamo, attribuita a Bartolomeo Barbiani, e composta intorno al 1640; il San Pellegrino di Tommaso Conca, tra i rappresentanti di spicco del Neoclassicismo romano. Infine l'organo Morettini, risalente al 1835 e restaurato in occasione del giubileo del 2000.

indice



Sponsor

rastrello
CUCINA & GIARDINO

Osteria



Il Gallo
nel Pozzo

 **BCC** BANCA CENTRO
TOSCANA UMBRIA



Albergo Ristorante
Masolino
dal 1959


Divin Peccato Café

MARCONI
LA BOTTEGA



PULIUMBRIA
GROUP SERVICE

indice

